

**ISTITUTO COMPRENSIVO
FREGENE – PASSOSCURO**

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Art. 1

Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nelle diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti della Costituzione e della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia, emanata a New York il 20 Novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e dell'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Tutti gli adulti che operano nella scuola a qualsiasi titolo operano secondo criteri di obiettività e di equità.

Art. 2.

Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti valori, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Gli studenti hanno il diritto alla libertà di apprendimento e hanno il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
5. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo -didattico di qualità;
 - b) A favorire l'accoglienza degli alunni stranieri e diversamente abili con pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli stessi;
 - c) Offerte formative aggiuntive e integrative;
 - d) Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - e) La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche diversamente abili

- f) La disponibilità di adeguata strumentazione tecnologica;
- g) Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art. 3

Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.
3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
4. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
5. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
6. Gli studenti devono partecipare alle attività con spirito costruttivo, impegnandosi per il conseguimento di migliori risultati possibili nel rispetto delle norme e dell'ambiente.
7. Gli studenti non devono utilizzare i telefoni a scuola (C.M. 15/3/2007). I professori sono autorizzato a ritirarli, riconsegnandoli ai genitori alla fine delle lezioni previo avviso. E' vietato fare video o foto a scuola e diffonderle. I professori possono chiedere ai genitori di visionare l'eventuale uso dei videotelefonini nelle ore di scuola. Gli alunni sorpresi ad usare il cellulare saranno immediatamente sospesi per un giorno. La scuola non risponde di eventuali furti degli stessi.

Art. 4

Disciplina

1. I provvedimenti disciplinari hanno la finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare e connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline ma solamente sul voto di comportamento.
3. Dopo tre note disciplinari sul registro di classe oppure a seguito di comportamenti particolarmente scorretti, verrà convocato il Consiglio di Classe, che ne valuterà la gravità e prenderà i dovuti provvedimenti disciplinari.
4. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano al allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal Consigli di Classe, per periodi non superiori ai 15 giorni.
5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. L'allontanamento stesso può essere di durata superiore ai 15 giorni e fino a 30 giorni come previsto della direttiva M.P.I. n° 16 del 5/2/07. Vengono previste sanzioni disciplinari per l'uso del videotelefonino nei locali scolastici per l'inosservanza delle norme a tutela della privacy.

6. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
8. L'ingresso alla scuola degli alunni è fissato alle ore 8.10. Eccezionalmente i ritardi sono ammessi fino alle ore 8.20; tale ritardo, annotato dal Professore sul registro di classe, dovrà essere giustificato sull'apposito libretto. Al terzo ritardo si convocheranno i genitori e si segnalerà il nominativo dell'alunno in presidenza. L'uscita del tempo normale è fissata alle ore 14.10; l'uscita del tempo prolungato è fissata per i giorni lunedì, mercoledì e giovedì alle ore 16.10; il martedì e venerdì alle ore 14.10. Il tempo prolungato effettuerà la pausa mensa dalle ore 13.40 alle ore 14.10.
9. Qualora, per esigenze familiari e/o sanitarie, gli alunni abbiano occasionali necessità di effettuare alcune deroghe, in un numero non superiore a tre mensili all'orario scolastico, occorrerà farne richiesta scritta all'insegnante che potrà rilasciare la relativa autorizzazione: in caso di ingresso posticipato, l'entrata potrà essere autorizzata fino alle 10.30; in caso di uscita anticipata, questa potrà avvenire nell'orario che precede l'ingresso a mensa o immediatamente successivo alla mensa stessa; per tutti gli altri tipi di permessi, fatti salvi i casi di estrema necessità, occorrerà l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. Tutte le entrate posticipate o le uscite anticipate dovranno avvenire al cambio dell'ora. L'uscita anticipata concessa in casi di eccezionale necessità può essere effettuata solo se l'alunno viene prelevato da un genitore o da una persona con delega depositata in Direzione.
10. Tanto l'ingresso quanto l'uscita dalla scuola debbono avvenire con ordine. Per quanto riguarda l'uscita degli alunni al termine delle attività didattiche questi saranno accompagnati dal docente di classe fino al portone della scuola. I genitori sono altresì consapevoli che ricade su di loro la responsabilità della tutela dei figli minori dal momento dell'uscita dal cancello della scuola.
11. La responsabilità della vigilanza degli alunni è affidata alla scuola dalle ore 8.10 fino al termine delle lezioni. In caso di temporanea assenza dell'insegnante, in base al C.C.N.L., il personale ATA è tenuto ad effettuare il

servizio di sorveglianza. Nel servizio di scuola-bus la vigilanza è effettuata dal personale addetto.

12. Il padre o la madre ritirerà all'inizio dell'anno il libretto delle giustificazioni e vi apporrà la propria firma. I docenti sono tenuti a controllare le giustificazioni. I genitori risponderanno all'adempimento scolastico dei propri figli in base alla normativa vigente. Dopo ciascuna assenza l'alunno deve portare la giustificazione scritta nell'apposito libretto, firmata dal genitore o da chi ne fa le veci.
13. Nel caso l'alunno per vari motivi, non presenti la giustificazione per due giorni consecutivi, verranno avvisati i genitori, tramite diario. Se il ragazzo continuerà a dimenticarla verrà riammesso in classe solo se accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci, altrimenti rimarrà affidato al personale ATA fino all'arrivo del genitore. Le assenze di 6 o più giorni, comprese le festività, vanno giustificate, oltre che sul libretto, anche con certificato medico, dove sia dichiarato che l'alunno è esente da malattie e che può essere riammesso a scuola. Qualora l'assenza non venisse giustificata l'alunno non sarà riammesso in classe e la famiglia ne avrà immediata comunicazione. Gli insegnanti hanno l'obbligo di segnalare al D.S. Gli alunni che si assentano frequentemente e quelli che si assentano per oltre 15 giorni consecutivi non giustificati. La Direzione provvederà a convocare i genitori al fine di favorire l'obbligo scolastico.
14. Gli alunni impegnati nei giochi della gioventù, o altra attività deliberata dai consigli al di fuori degli ambienti scolastici, saranno giustificati dagli insegnanti responsabili attraverso una tempestiva nota scritta sul registro di classe, che servirà ad informare anche i docenti per una diversa organizzazione didattica della giornata. Gli alunni nell'ora di supplenza non possono svolgere le lezioni negli spazi adibiti per l'attività di educazione fisica.
15. Le lezioni devono essere svolte in classe e negli spazi esterni nel recinto della scuola. Le uscite dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe e quindi preventivamente autorizzate di volta in volta dal Capo d'Istituto. In ogni caso, per ogni tipo di uscita, è necessaria l'autorizzazione scritta del genitore. Gli alunni che non partecipano alle visite culturali scolastiche, hanno l'obbligo di venire a scuola secondo l'orario delle lezioni previste per quel giorno.
16. Nessun estraneo o genitore, compresi i rappresentanti di classe, può accedere nelle classi durante lo svolgimento delle lezioni.

17. Nell'ambito della mattina verranno effettuate due ricreazioni: la prima dalle ore 10.05 alle ore 10.15; la seconda dalle ore 12.05 alle ore 12.15. Nella prima ricreazione usciranno le classi prime mentre le seconde e terze effettueranno la ricreazione nella propria aula. Nella seconda ricreazione usciranno le classi seconde e terze mentre le prime effettueranno la ricreazione nella propria aula. Durante la ricreazione i ragazzi saranno sorvegliati dal docente in cattedra e, per eventuali spostamenti dal personale ATA. Durante la ricreazione sono esclusi giochi e comportamenti pericolosi. I bagni potranno essere utilizzati durante la ricreazione, sempre sotto attenta sorveglianza del personale ATA. Al di fuori dell'orario di ricreazione l'uscita per recarsi in bagno sarà limitata ai casi di effettiva necessità.
18. Ai cambi dell'ora, gli insegnanti sono tenuti a sorvegliare la classe fino all'arrivo del docente successivo o a farsi sostituire, nel caso di ritardo, da un collaboratore scolastico. Per nessun motivo la classe dovrà rimanere incustodita.
19. Negli spostamenti della classe nell'ambito dell'edificio scolastico (Ed. Fisica, orientamento, proiezioni, ecc.), gli alunni debbono essere accompagnati dal docente in cattedra e riaccompagnati in classe dal docente responsabile, oppure dal personale ATA a cui viene richiesto. Gli alunni non devono allontanarsi da quell'ambiente per nessun motivo.
20. I collaboratori scolastici hanno compiti di sorveglianza e di accoglienza nei confronti degli alunni e del pubblico: vigilano negli spazi comuni esterni all'aula, vigilano nelle aule e nei laboratori in occasione della momentanea assenza di insegnanti, collaborano con i docenti, in caso di necessità, per accompagnare gli alunni in occasione del loro trasferimento ai locali della scuola, sono di ausilio materiale agli alunni portatori diversamente abili.
21. Gli alunni all'inizio dell'anno scolastico, dovranno portare un'autorizzazione generale, valida per tutte le uscite sul territorio senza l'utilizzo di mezzi di trasporto, nell'ambito dell'orario scolastico. Per le uscite con l'utilizzo di mezzi di trasporto o al di fuori dell'orario scolastico, le famiglie saranno di volta in volta informate e sarà richiesta la relativa autorizzazione.
22. Ogni alunno deve essere provvisto di tutto l'occorrente necessario per svolgere le varie lezioni del giorno. L'eventuale mancanza di materiale comporterà l'annotazione sul diario personale, alla terza nota verranno convocati i genitori. E' assolutamente vietato farsi portare dai genitori materiali didattici e compiti dimenticati. Tutti gli alunni hanno l'obbligo di

possedere un diario, essi sono invitati a farle esaminare giornalmente dai genitori anche perché questi vi leggono eventuali comunicazioni da parte dei Professori.

23. Ogni alunno è responsabile della custodia dei libri e di quanto serve per scrivere e disegnare. La scuola non è responsabile dello smarrimento eventuale di oggetti o denaro, né di quant'altro sarà lasciato in aula, nelle palestre e nel corridoio. L'accesso degli alunni in palestra è consentito dagli insegnanti di Educazione Fisica. Per l'ora di ed. fisica si debbono indossare i previsti indumenti in particolare si debbono calzare scarpe da ginnastica che serviranno solo per la lezione. Le lezioni di ed. fisica possono essere svolte negli spazi esterni all'interno della recinzione scolastica. Tutti dovranno osservare le norme di igiene, avere rispetto verso i compagni e verso il personale della scuola. Gli alunni non devono soffermarsi né correre per i corridoi.
24. Gli alunni che danneggiano e deteriorano i locali della Scuola, i banchi, materiale didattico ed ogni altro arredamento, oltre ad incorrere nei provvedimenti disciplinari saranno tenuti al risarcimento dei danni provocati volontariamente., ai sensi della C.M.n° 177 del 4 Luglio 1975. Non sono tollerate bestemmie, parolacce e offese personali. Le note disciplinari saranno segnalate sul registro di classe. Per ogni 3 note con ammonizione e per ogni mancanza grave ripetuta e per fatti che recano pericolo sarà comunicata la sospensione, di ogni annotazione sarà informata la famiglia. Gli alunni che mancano ai doveri scolastici e che mancano di rispetto ai compagni e al personale, docente e non docente, della scuola incorrono in sanzioni disciplinari secondo la gravità della mancanza.
25. In caso di infortunio dell'alunno, sarà tempestivamente informata la famiglia e contemporaneamente, se necessario, sarà chiamato il Pronto Soccorso; il personale ATA è tenuto ad accompagnare l'alunno.

Art. 5

Impugnazioni - Reclami

1. E' costituita la commissione di garanzia di cui al comma 3 del presente articolo a cui possono rivolgersi i genitori degli alunni contro le sanzioni disciplinari.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 3 decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il dirigente dell'amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola o chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composto, per la scuola media, da persone di elevate qualità morali e civili nominate dal dirigente dell'amministrazione scolastica periferica.
4. I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Il Capo d'Istituto, dopo aver eseguito indagini in merito, risponde non oltre 15 giorni dal ricevimento del reclamo, attivandosi per rimuovere le cause del problema. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, vengono fornite all'interessato indicazioni circa il corretto destinatario. Il Capo d'Istituto informa il Consiglio sui reclami e sui successivi provvedimenti.

Art. 6

Disposizioni finali

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione dei genitori nella scuola media.
2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'inizio dell'anno scolastico.
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.